

Ancora contagi tra i giovani: solo l'11% tra i 20 e i 39 anni ha avuto tutte e due le dosi

LA PREOCCUPAZIONE

BELLUNO Il virus torna aggressivo. Si aggiungono 8 nuovi positivi ai 3 individuati mercoledì dal Dipartimento di Prevenzione. È presto per ipotizzare una ripresa vigorosa dei contagi. Ma ciò che si può dire è che il virus ora circola tra i giovani e si sposta insieme a loro. Il motivo risiede nei numeri dei vaccinati: solo l'11% delle persone tra i 20 e i 39 anni risulta immunizzato. Più si sale con l'età e maggiore diventa la copertura vaccinale completa: il 15,5% tra i 40-49enni, quasi il 40% tra i 50-59enni, oltre il 71% tra gli over 60. A preoccupare, inoltre, è la variante Delta contro la quale una sola dose di vaccino anti-covid sembra non essere efficace. Dopo giorni senza positivi, mercoledì ne sono stati scoperti 3: un turista spagnolo di 23 anni e due studenti universitari di 20 residenti a Belluno.

ACCERTAMENTI IN CORSO

Il dubbio del Dipartimento di Prevenzione è che possano aver contratto la variante Delta. Perciò, le positività sono state inviate all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie per il sequenziamento. Mercoledì sera è emerso un ulteriore caso, contatto stretto di uno dei tre giovani, e ieri pomeriggio ne sono stati individuati altri 7 (quasi tutti ragazzi). Il team dedicato al contact tracing sta cercando di ricostruire le possibili catene epidemiche di queste 11 positività: «Alcune sono sicuramente collegate» fa sapere il Dipartimento di Prevenzione. Intanto sono stati messi in isolamento per almeno 10 giorni. Mentre per i contatti stretti è scattata la quarantena (con tampone di controllo in entrata e in uscita). Anche la positività di mercoledì sera sarà fatta analizzare a Padova per capire se si tratta della variante Delta. I risultati sono attesi nei prossimi giorni. Per accelerare la campagna vaccinale e quindi mettere al sicuro la maggior parte della popolazione, l'Ulss Dolomiti ha inviato ai cittadini tra i 40 e i 59 anni un appuntamento personale per la vaccinazione anti covid nei

punti vaccinali del territorio.

Dopo le lettere agli over 60, in fase di consegna proprio in questi giorni, per i 40-50enni si è pensato a un messaggio di testo. A queste persone sarà eseguito un vaccino a mRNA (Pfizer o Moderna). I primi appuntamenti oggi, dalle 10 alle 13, a Feltre e domani, dalle 14.30 alle 18, a Paludi. Seguiranno altre sedute anche e nei centri di Agordo, Tai di Cadore e Sedico. «Per raggiungere in breve tempo l'immunità di gregge e vivere un'estate sicura e libera – spiega l'azienda sanitaria – si invitano i cittadini non ancora vaccinati a presentarsi all'appuntamento ricevuto tramite messaggio oppure a prenotare la vaccinazione nei luoghi e negli orari più comodi per ciascuno attraverso il portale».

TAMPONI GRATIS

Su una corsia parallela, per intensificare le attività di monitoraggio della circolazione virale covid tramite tamponi ad ampie fasce di popolazione, l'Ulss ha messo in campo delle strategie: da ieri i cittadini (anche non residenti in provincia) potranno accedere ai 4 covid point del territorio per l'esecuzione del tampone antigenico rapido, gratuitamente, senza prescrizione e senza prenotazione. Invece da oggi, nel centro vaccinale di Sedico, dalle 14 alle 19, sarà offerta il tampone a tutti i soggetti vaccinati. «Il grande lavoro svolto sulle vaccinazioni e sul contact tracing dopo il periodo epidemico invernale – sottolinea il direttore del dipartimento di Prevenzione Sandro Cinquetti – ha consentito quasi di azzerare l'incidenza del covid nel nostro territorio. Per mantenere questa situazione, fondamentale per una buona stagione turistica, bisogna consolidare le coperture vaccinali e monitorare intensamente la residua circolazione virale. Rendere accessibile e gratuito per tutti l'accesso al tampone fa parte di questa strategia».

Davide Piol

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TAMPONI POSITIVI SONO STATI INVIATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO PER IL SEQUENZIAMENTO DELLE VARIANTI

